



Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185
www.comune.castiglioneconsentino.cs.it - castiglioneconsentino@postecert.it - castiglioneconsentino@libero.it

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

n° 119 del 18-12-2014

OGGETTO: “Approvazione del Regolamento Comunale per la Costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del Fondo per la Progettazione e l’innovazione di cui al D. L. 90/2014 conv. in L. 114/2014 ex artt. 92 e 93 del D. Leg.vo 163/2006 e ss.mm..”

L’Anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,40** appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

LIO Dora	Sindaco	Presente
PRINCIPE Fernando	Vice Sindaco	Assente
ALBERTO Francesco Maria	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Capo D.ssa Daniela Mungo.

Assume la Presidenza il Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull’argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RELAZIONA il Sindaco e dà lettura della proposta di deliberazione Prot. 11624/04-12-2014;
RICHIAMATA la L. 11.8.2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, in particolare, l’art. 13-bis *-Fondi per la progettazione e l’innovazione*, che ha abrogato i commi 5 e 6, dell’art. 92 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.), inserendo 4 nuovi commi (da 7-bis a 7-quinquies), al successivo art. 93;

DATO ATTO che la citata normativa ha stabilito una nuova disciplina, relativa agli incentivi alla progettazione, spettanti agli uffici tecnici comunali, la quale non ha efficacia retroattiva, ma si applica solo a decorrere dal 19 agosto 2014, come si evince anche dal parere n. 183/2014, del 19 settembre 2014, della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna;

EVIDENZIATO che, a decorrere dal 19 agosto 2014, ciascuna Amministrazione deve istituire, con apposito regolamento, un fondo in cui far confluire una somma fino al 2% degli importi a base di gara e che, di tali somme, l’80% verrà ripartito ai progettisti interni, mentre il restante 20% sarà destinato all’acquisto da parte dell’ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all’ammodernamento ed efficientamento dell’ente e dei servizi ai cittadini;

RILEVATO, inoltre, che:

- i premi, complessivamente corrisposti nel corso dell’anno al singolo dipendente anche da diverse amministrazioni, non potranno superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- gli incentivi, inoltre, sono ora espressamente collegati alla sola realizzazione di opere pubbliche e non anche a mere attività di pianificazione territoriale e, in ossequio al principio dell’onnicomprendività della retribuzione dirigenziale, non spettano ai dirigenti;
- la corresponsione dell’incentivo è disposta dal Responsabile del settore, previo accertamento positivo dell’attività svolta dal dipendente interessato e deve essere ripartito tra il responsabile del procedimento, i progettisti, i responsabili del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- l’incentivo dovrà essere ripartito, inoltre, in base alle effettive responsabilità connesse alle prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle che non rientrano nella qualifica funzionale ricoperta;

- le quote parti dell'incentivo, corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie;
- il Regolamento dovrà disciplinare criteri e modalità di riduzione delle risorse finanziarie, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto;

CHE, nella dotazione organica di questo Ente, non vi è personale con qualifica dirigenziale;

Richiamati:

- L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) *“E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio”* ;

- L'articolo 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (D.Lgs. 163/2006) così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dall'articolo 13-bis dal Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

CHE ai sensi dei nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006:

- *“le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro”*;

- *“la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare”*;

- *“l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento...tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori”*;

- *“il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini”*;

CONSIDERATO che l'adozione del Regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

DATO ATTO che:

- lo stesso Regolamento è stato oggetto di analisi in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, avendo sottoposto lo stesso in data 17-12-2014 ai rappresentanti sindacali giusto Verbale Prot. 12038/2014;

DATO ATTO inoltre che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL e ss.mm.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi del D. Lgs. 267/00 e ss.mm., sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile, Prot. 12098/18-12-2014;

RITENUTO dover provvedere in merito all'approvazione di un nuovo Regolamento comunale il cui schema qui si allega e che si compone di n° 16 articoli;

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTA la L. 147/2013;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

.

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di APPROVARE il nuovo Regolamento per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del *“Fondo per la progettazione e l'innovazione”*, in ossequio all'art. 7-bis, della L. 11.8.2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, qui allegato (All. A) per farne parte integrale e sostanziale e che si compone di n° 16 articoli;

Di DARE ATTO che gli incentivi per la progettazione e l'innovazione, introdotti dagli artt.13 e 13bis del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014, si applicano alle progettazioni che devono ancora essere eseguite, mentre continua a trovare applicazione la previgente disciplina relativamente agli incarichi già conferiti, indipendentemente dal fatto che i corrispettivi non siano ancora stati erogati;

di DARE ATTO che gli oneri afferenti al Fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi;

di DARE ATTO che la corresponsione delle somme avverrà previo accertamento positivo, da parte del Responsabile del Servizio, delle specifiche attività svolte dai dipendenti;

Di DARE ATTO che con l'approvazione del suddetto Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia;

Di RIMETTERE il presente atto al Responsabile U.T.C./LL.PP. e al Responsabile Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;

di PUBBLICARE il presente atto sul Sito Web Comunale – Amministrazione Trasparente;

di DARE COMUNICAZIONE della presente ai Capigruppo Consiliari e Prefettura



Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185

www.comune.castiglionecosentino.cs.it - castiglionecosentino@postecert.it - castiglionecosentino@libero.it

**REGOLAMENTO COMUNALE
CONTENENTE NORME PER LA
RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI
ALL'ART. 93 C.7 bis e ss.mm.
D. Lgs. 163/2006 COME INTRODOTTO
DAL D. L. 90/2014 conv. in L. 114/18-08-
2014 “ FONDO PER LA
PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE”**

**ALL. A
Delib. G. C. n°119/18-12-2014**

- ART. 1 –ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE SVOLTA DAI DIPENDENTI COMUNALI ED INCENTIVI.

L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc...) di opere pubbliche o di uso pubblico, o di lavori pubblici, ove possibile, è espletata dai Servizi Tecnici del Comune di **CASTIGLIONE COSENTINO** ed in particolare:

- dall'Ufficio Tecnico Comunale –

L'Amministrazione Comunale, può comunque affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla Legge, incarichi di progettazione, direzione dei lavori e prestazioni connesse o di progettazione urbanistica.

Le attività e gli incentivi massimi attribuibili per la progettazione ed attività connesse, svolte dai dipendenti del Comune di **CASTIGLIONE COSENTINO** sono determinati dalla normativa vigente ed in particolare dagli art. 90 e 93 del D.Lgs 163/2006 " Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i..

La percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti del Comune di **CASTIGLIONE COSENTINO** incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.

La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti comunali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione Comunale, costituiscono economie.

ART. 2 – COSTITUZIONE DEL FONDO

Alla costituzione del fondo concorrono:

- una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs 163/2006. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA, spese tecniche ed imprevisti, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio quelle richieste per la sicurezza dei lavoratori. Tale somma è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

- Una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato. Tale somma è ripartita per ogni strumento di pianificazione con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento

ART. 3 -COPERTURA FINANZIARIA

Gli incentivi inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza ed attività connesse, devono trovare copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.

Gli incentivi per prestazioni urbanistiche inerenti la redazione di atti di pianificazione trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio.

Resta inteso che l'ammontare degli incentivi, oggetto del presente Regolamento, è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e di qualunque altro onere derivante dall'incentivo a carico del Bilancio dell'Ente, che *Regolamento per la disciplina e l'incentivo dell'attività di progettazione svolta dai dipendenti comunali* trovano anch'essi copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori o negli appositi stanziamenti di bilancio.

La somma dovuta a titolo di incentivo, è convenzionalmente inserita nelle risorse decentrate di cui al comma 3 art.31 del C.C.N.L. Comparto Regioni Autonomie Locali del 22.01.2004 e compete anche al personale titolare di posizione organizzativa.

ART. 4 -ATTIVITÀ INCENTIVATE

L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc...) svolte dai dipendenti del Comune di **CASTIGLIONE COSENTINO** incentivate riguardano sostanzialmente :

a) La progettazione di **nuove** realizzazioni di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico e nello specifico tutti gli interventi previsti nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali (elenco annuale) dei lavori pubblici di cui all'art 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

b) La progettazione di interventi di **ristrutturazione e manutenzione straordinaria** di opere pubbliche e/o d'uso pubblico e nello specifico gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ivi compresi il recupero, il restauro e la manutenzione di opere ed impianti;

c) La **redazione di varianti a progetti** di lavori ed opere pubbliche già approvati e necessitanti di varianti per esplicita volontà dell'Amministrazione Comunale.

d) I **lavori da eseguirsi in economia** ai sensi del vigente Regolamento Comunale purchè supportate da relativa progettazione esecutiva;

e) I **lavori di somma urgenza** e pronto intervento di cui alla vigente normativa;

f) La redazione di **atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica** a seguito di preventivo incarico dell'Amministrazione Comunale come sotto specificate:

- Piano di governo del territorio – PGT e sue varianti

- Piani di lottizzazione d'ufficio e sue varianti

- Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e loro varianti.

- Piani di recupero e loro varianti.

- Piani di insediamenti produttivi e loro varianti.
- Piani di recupero urbani e loro varianti.
- Piano Attività Estrattive e loro varianti.
- Regolamento edilizio.
- Istruttoria di osservazioni agli strumenti urbanistici.
- PSC – POC – RUE

L'incentivo sarà corrisposto solo per i progetti o gli atti di pianificazione effettivamente approvati o ritenuti meritevoli di approvazione dall'Amministrazione Comunale.

La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, nonché la mancata attuazione dell'atto di pianificazione urbanistica, non inficia l'erogazione dell'incentivo, salvo quanto verrà specificato all'art. 8 del presente Regolamento.

Per quanto concerne i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di scarsa complessità ed entità e da eseguirsi senza la predisposizione di uno specifico progetto, non verrà attribuita la quota a titolo di incentivo.

ART. 5 - DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DELL'INCENTIVO

La determinazione dell'entità massima dell'incentivo attribuibile ai dipendenti è stabilita per legge.

Ai sensi dell'art 93 comma 7 bis del D.lgs 163/2006 introdotto dall'art.13 bis della L. 114/2014, l' 80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo art. 7 del presente Regolamento secondo i criteri ivi indicati. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazioni ai sensi del comma 7 quater del citato art. 93 .

ART. 6 -DIPENDENTI AMMESSI AD USUFRUIRE DEGLI INCENTIVI

Sono ammessi ad usufruire degli incentivi di cui al presente regolamento, il Responsabile del Procedimento e coloro che hanno concorso o comunque contribuito alla formazione degli elaborati progettuali anche appartenenti ad altre aree, ovvero degli atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica, a giudizio insindacabile rispettivamente del Responsabile del Servizio cui fa capo la realizzazione dell'opera pubblica e/o di uso pubblico o dell'incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica.

ART. 7 RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

La ripartizione degli incentivi attribuiti dall'Amministrazione Comunale è determinata dal competente Responsabile del Servizio, nel caso di realizzazione di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico, ovvero dal Responsabile del Servizio dell'Ufficio incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica, tenendo conto:

- a) del grado di responsabilità connesso all'attività espletata;
- b) del contributo apportato alla formazione degli elaborati ovvero alla redazione degli atti di pianificazione;
- c) delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte;
- d) dell'assunzione di responsabilità assunta sottoscrivendo i relativi elaborati prodotti;

Gli incentivi saranno liquidati ad insindacabile giudizio dei responsabili indicati al 1° comma del presente articolo, secondo la seguente ripartizione:

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA AD UN'OPERA O LAVORO:

- 1) responsabile unico del procedimento: 15%
- 2) tecnici che hanno redatto il progetto (preliminare- definitivo – esecutivo) che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della **progettazione** firmando i relativi atti:
preliminare 10%
definitivo 15%
esecutivo 25%
- 3) direzione e contabilità lavori 5%
- 4) coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione 5%
- 5) collaudo/certificato regolare esecuzione 5%
- 6) attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale amministrativo che contribuisce alla redazione di atti necessari finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro 10%.

Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai punti precedenti, spetteranno le percentuali relative ad ogni singola attività.

Tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

Il restante 20% spetterà al Comune e verrà destinato secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 ter, del d.lgs. n. 163/2016.

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE O ESECUTIVA:

- 7) responsabile unico del procedimento: dal 5 al 10 %.
- 8) tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti dal 40% al 50%.

9) collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto 6) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali dal 15 al 20% 10) pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato dal 10% al 20%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

In forza del comma 7 – ter dell'art.93 del D.Lgs. 163/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti di cui sopra, in quanto affidate a personale esterno agli organi dell'amministrazione comunale, costituiscono economie.

ART. 8 – INTERVENTI PARZIALI

Nel caso, per motivi non imputabili al Responsabile Unico del Procedimento o per scelte dell'Amministrazione o per intervenute modifiche normative e/o legislative, non sia possibile o opportuno procedere con la progettazione e/o appalto di un'opera o intervento o strumento di pianificazione, verranno applicate le seguenti modalità di riduzione dell'incentivo:

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA AD UN'OPERA O LAVORO:

A) Nel caso si sia pervenuti alla progettazione esecutiva e non si intenda procedere con l'appalto verrà riconosciuto:

- responsabile unico del procedimento: 10%
- tecnici che hanno redatto il progetto (preliminare- definitivo – esecutivo) che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della **progettazione** firmando i relativi atti:
 - preliminare 5%
 - definitivo 10%
 - esecutivo 20%

In caso di redazione di progetto definitivo/esecutivo congiunto e fuso in un'unica fase, verrà riconosciuto il 25% mentre la residua percentuale del 5% costituirà economia.

- coordinamento sicurezza in fase di progettazione 5% - collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali – 5% - altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur senza sottoscrivere alcun elaborato 5%.

- direzione e contabilità lavori – coordinamento sicurezza in fase di esecuzione 5%.

- attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale amministrativo che contribuisce alla redazione di atti necessari finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro 5%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

B) Nel caso si sia pervenuti alla progettazione definitiva e non si intenda procedere con la progettazione esecutiva verrà riconosciuto:

- responsabile unico del procedimento: 5%.
- tecnici che hanno redatto il progetto (preliminare-) che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi atti 20%.
- coordinamento sicurezza in fase di progettazione 5%.
- collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali – 5%.
- altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur senza sottoscrivere alcun elaborato 5%.
- direzione e contabilità lavori – coordinamento sicurezza in fase di esecuzione =%.
- attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale amministrativo che contribuisce alla redazione di atti necessari finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro. 5%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE O ESECUTIVA :

C) Nel caso si sia pervenuti alla stesura preliminare di uno strumento di pianificazione e non si intenda procedere con la stesura definitiva verrà riconosciuto:

- responsabile unico del procedimento: 10%
- tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti 30%.
- collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali 15%.
- altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito all'atto di pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato 5%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

ART. 9 –PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO DI PROGETTAZIONE

La Giunta Comunale, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione – DPP, stabilisce se procedere tramite progettazione interna o esterna ed individua, per ogni lavoro che richieda attività di progettazione e/o sia inserito nella programmazione triennale OOPP – elenco annuale, il Responsabile Unico di Procedimento –RUP.

Allo stesso modo la Giunta individua, per ogni strumento di pianificazione, il Responsabile Unico di Procedimento – RUP.

ART. 10 – TEMPI DI REDAZIONE DEI PROGETTI, COSTI E PENALITÀ

La redazione dei progetti dovrà avvenire secondo le priorità, modalità e scadenze indicate dall'Amministrazione comunale negli obiettivi previsti dagli atti di programmazione e le ulteriori precisazioni che vorrà fornire l'Assessore di riferimento.

Nel caso in cui in sede di PRO o con specifico atto vengano fissati i termini per la conclusione del procedimento o dell'atto di pianificazione, il mancato rispetto dei tempi non giustificato da comprovati motivi d'ufficio, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo nella misura del 15% della quota spettante per ogni 15 giorni di ritardo.

Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo proporzionale all'incremento del costo.

ART. 11 –DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO PER COMPLESSITA' DEI LAVORI

Il compenso incentivante è così stabilito in base alle seguenti classi di importo:

- a) per progetti di importo sino a € 500.000,00 = 2%
- b) per progetti di importo compreso tra € 501.000,00 e 1.000.000,00 = 1,90%.
- c) per progetti di importo a 1.000.000,00 = 1,70%.

ART. 12 -LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

La liquidazione degli incentivi avverrà, anche tramite acconti, mediante apposito atto redatto dal Responsabile del Servizio, solo a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera o dei lavori pubblici, ovvero a seguito dell'adozione dell'atto di pianificazione urbanistica.

In tutti i casi di interventi parziali la liquidazione avverrà dopo l'approvazione dell'ultimo stadio di progettazione al quale si è pervenuti prima della decisione di interrompere la progettazione e/o l'appalto dei lavori.

Nel caso di prestazioni totalmente affidate all'esterno, la quota attribuita al RUP e, nell'ambito di tale quota le quote eventualmente proposte a favore del personale amministrativo, saranno liquidate ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie del Comune, l'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata all'acquisizione nelle disponibilità di cassa del Comune, delle somme occorrenti.

ART. 13 -POLIZZE FIDEIUSSORIEI

progetti saranno sottoscritti dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati all'esercizio della professione o alla sottoscrizione dei progetti.

I tecnici diplomati in assenza dell'abilitazione potranno firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune di **CASTIGLIONE COSENTINO**, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatrice, da almeno 5 anni e risultino inquadrati in un profilo

professionale/tecnico nelle cat. C e D ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Ai sensi del D.Lgs. 163/2005 e del DPR 207/2010 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale, in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.

ART. 14 -ORIENTAMENTI DEI PROGETTI, PROPRIETA' DEI PROGETTI, PROGETTI DI IMPIANTI E STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale manifesta il proprio orientamento sui punti fondamentali dei progetti ed anche in corso di elaborazione e può chiedere od ottenere eventuali varianti e modifiche.

I progetti resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e nei mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie senza che dai dipendenti incaricati della progettazione possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica od architettonica o nei criteri informativi ed essenziali.

I progetti, anche nel caso di incarico parziale restano comunque di proprietà piena dell'Amministrazione Comunale e pertanto potranno essere divulgati e riprodotti, nonché pubblicati anche senza ottenere il preventivo nulla osta dei dipendenti incaricati della progettazione. L'Amministrazione tuttavia riconosce al progettista i diritti di autore e di unico interprete della fedele esecuzione artistica e tecnica dell'opera nel caso di una sua successiva esecuzione.

Gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche (in particolare progettazione esecutiva di impianti elettrici, meccanici, termici, e di strutture sia in cemento armato che in ferro, ecc...) atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi, riguardanti prove, rilievi, sondaggi, analisi, collaudi di strutture ed impianti per gli edifici esistenti, sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che pertanto può affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla legge, incarichi di progettazione specialistica.

In tal caso i dipendenti che svolgono attività di progettazione per conto del Comune di **CASTIGLIONE COSENTINO** dovranno mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la relativa valutazione di spesa.

Ai fini del computo dell'incentivo per la progettazione, l'importo verrà determinato in riferimento all'ammontare a base d'appalto al netto del costo delle parti speciali predette. Qualora invece dette parti speciali, risultino incluse nel progetto architettonico ed i relativi elaborati di progetto coordinati, l'importo dell'incentivo per la progettazione verrà determinato in riferimento all'importo complessivo posto a base d'appalto.

ART. 14 - -DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicheranno anche qualora l'attività di progettazione sia svolta per conto dell'Amministrazione Comunale nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, valorizzazioni patrimoniali dell'ente, ecc..., coinvolgendo enti diversi o soggetti terzi.

In sede di prima applicazione, le norme contenute nel presente regolamento hanno validità per tutti i progetti e piani approvati a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente regolamento, in particolare il Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 38/2004, modificato con deliberazione consiliare n. 43/2012.

Le norme del presente Regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della L. 114/2014 (19-08-2014) di conv. del D. L. 90/2014 che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

ART. 15 – PAGAMENTO DEL COMPENSO

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

ART. 16 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, che costituisce appendice al Regolamento Uffici e Servizi, entra in vigore in vigore nelle modalità e nei termini stabiliti dallo Statuto.

Il presente Regolamento è reso pubblico mediante inserzione integrale sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente"

la presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL SINDACO
F.to D.ssa Dora Lio

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal_23-12-2014 prot. N°12182 Reg. Pub. N° 322
-
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari e Prefettura con nota prot. N° 12182 del 23-12-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Daniela Mungo

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Daniela Mungo